



VALMOREA

Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE di VALMOREA**  
Via Roma, 636 – 22070 VALMOREA (CO)  
tel. 031806290 C.F. 80012680130  
e-mail: [COIC82600Q@istruzione.it](mailto:COIC82600Q@istruzione.it) PEC: [COIC82600Q@pec.istruzione.it](mailto:COIC82600Q@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icvalmorea.edu.it](http://www.icvalmorea.edu.it)



Scuola Primaria ALBIOLO	Scuola Primaria D. Alighieri BINAGO	Scuola Primaria E. Bernasconi SOLBIATE con CAGNO	Scuola Primaria Don C. Gnocchi SOLBIATE con CAGNO
Scuola Primaria RODERO	Scuola Primaria B. Munari VALMOREA	Scuola Secondaria 1° F.lli Cervi BINAGO	Scuola Secondaria 1° G. da Milano VALMOREA

*Documento approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 06/10/2020 e adeguato con la delibera n. 11 del Collegio Docenti del 26/10/2021*

## **NUOVE LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA INTEGRATA (DDI) E LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)**

### **PREMESSA**

Se nello scorso anno scolastico ci siamo trovati di fronte ad una situazione di emergenza, dal presente anno la nostra istituzione scolastica è chiamata a progettare, qualora se ne verificasse la necessità, specifici interventi di didattica a distanza che prevedano l'attivazione di tutti gli strumenti che verranno ritenuti idonei per continuare a garantire il diritto all'istruzione in modo qualitativamente adeguato.

Pertanto, si definiscono, di seguito, **LE NUOVE LINEE GUIDA RELATIVE ALLA DAD (Didattica A Distanza)**, modalità che favorisce l'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento, con un'attenzione particolare rivolta agli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali.

Si confida nella collaborazione da parte di famiglie e alunni affinché l'impegno nel lavoro scolastico possa proseguire in maniera efficace e condivisa.

### **1. PRINCIPI GENERALI**

L'idea di fondo di queste Linee Guida è quella di strutturare e prevedere una modalità di lavoro sostenibile e flessibile per i docenti, accessibile agli studenti e alle loro famiglie, al fine di garantire uno standard qualitativamente adeguato dell'azione formativa del nostro Istituto a livello didattico ed educativo. In linea con le attività previste nel PTOF le finalità degli interventi, in presenza o a distanza che siano, riguardano la formazione della identità, la valorizzazione delle risorse personali e le diversità degli alunni, la costruzione di itinerari di apprendimento fondati sulle necessità cognitive, gli interessi e i ritmi di crescita di ciascuno, la graduale conquista dell'autonomia personale e della riflessione critica.

### **2. LE TECNOLOGIE E I DEVICE**

Gli strumenti di riferimento che l'Istituto ha scelto di privilegiare sono il REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA, già in uso da diversi anni, e la piattaforma G-SUITE con le correlate applicazioni di Google.

Non vanno ovviamente escluse altre possibilità, già sperimentate in passato o che si presentassero nel corso dell'anno, quali ad esempio EDMODO, APPLICAZIONI EDUCATIONAL GRATUITE (Tes Teach-Blendspace; EDpuzzle, ThingLink, ecc.); SKYPE, ZOOM, YOUTUBE, VIDEOLEZIONI, VIDEO CHAT; PODCASTS (audio/video), E-Mail/Social comuni per assegnazione dei compiti e restituzione.

Tali strumenti sono inclusi nel PNSD del MIUR e nel documento europeo DIGCOMPEDU della Commissione europea, oltre che nella formazione seguita da diversi docenti italiani. Tutte le applicazioni sono gratuite per l'utenza.

L'utilizzo pervasivo delle NT, al punto da parlare oggi giorno di Quarta Rivoluzione e di Phirtual (unione di mondo reale e mondo virtuale), nonché la preoccupazione di dare ai nostri alunni competenze digitali in linea con il Piano Scuola Digitale del MIUR, con il documento europeo per le 21 competenze digitali (DigCompEdu) e con le richieste del mondo del lavoro, fa parte della normale didattica; nel nostro Istituto da tempo sono in atto percorsi formativi per docenti ed alunni; le attività che verranno sviluppate dovranno avere la doppia

finalità di formare gli alunni sia se si lavorerà solo in presenza sia se dovrà essere messa in atto una didattica a distanza.

L'esperienza dello scorso anno ha evidenziato come i *device* non siano tutti uguali: utilizzare un Computer non è come usare un dispositivo mobile, iPad, tablet e smartphone. In ogni caso si lavorerà affinché tutti gli alunni siano messi in condizione di fruire delle lezioni e dei materiali qualsiasi strumento abbiano a disposizione; il registro NUVOLA e la G Suite sono utilizzabili dai principali device e la stessa attenzione verrà posta per le applicazioni eventualmente proposte. Priorità della scuola sarà quella di conoscere la situazione delle famiglie relativamente al tipo di connessione e ai device che effettivamente gli alunni potranno avere a disposizione, al fine di supportarle nel reperimento della strumentazione e delle tecnologie necessarie. Sarà altrettanto importante che i *device* vengano utilizzati con responsabilità e con l'uso integrato di diverse procedure per favorire la partecipazione alle attività e lo scambio di materiali ed elaborati.

Nella consapevolezza che gli alunni più piccoli hanno un maggior bisogno di affiancamento e aiuto da parte degli adulti, un'altra priorità sarà quella di favorire la collaborazione tra Scuola e famiglia, ciascuno nel proprio ruolo, per il supporto all'attività didattica.

### **3. CRITERI FONDAMENTALI DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

Fin da ora la Scuola sta lavorando per essere il più possibile pronta ad affrontare gli scenari che si presenteranno in base all'andamento della situazione sanitaria e alle indicazioni che verranno date all'Istituto dagli Enti preposti

Riguardo al numero di **ore in video-conferenza**, in linea con quanto stato stabilito a livello ministeriale, l'Istituto si impegna a svolgere 15 ore settimanali per ciascuna classe della Scuola Primaria ad eccezione della classe 1<sup>a</sup> per cui, tenendo conto dell'età degli alunni, sono previste 10 ore.

Per la Scuola Secondaria, l'orario di lezione corrisponderà a quello delle ore in presenza; la durata della singola "ora di lezione" sarà di 45 minuti con 15 minuti di pausa tra una lezione e la successiva<sup>1</sup>.

In particolare, dal punto di vista organizzativo:

- i docenti svolgeranno in video-conferenza la metà delle ore di insegnamento previste; l'altra metà delle ore sarà sostituita da un'attività o un compito da svolgere in asincrono (vedi sotto);
- i coordinatori, in accordo con i docenti del Consiglio di classe/Team, organizzeranno il calendario in modo che ogni giorno vengano svolte 3 ore in video-conferenza e informeranno gli alunni, così che possano organizzarsi per partecipare adeguatamente alle lezioni (vedi sotto);
- le lezioni si terranno indicativamente negli spazi orari scanditi dall'orario settimanale della classe ma sarà possibile, per favorire l'organizzazione di alunni e docenti e famiglie, svolgere le video-lezioni anche al pomeriggio (non oltre le 17), con l'intero gruppo classe o dividendola in gruppi;
- per quanto riguarda la Scuola Secondaria, l'insegnamento delle educazioni potrà essere svolto ciascuna settimana (1 ora e un compito assegnato) o a settimane alterne (due ore una settimana e un compito nella settimana successiva); anche in questo caso la scelta sarà dettata da criteri didattici ed organizzativi;
- durante le video-conferenze i docenti dovranno fare l'appello e inserire le eventuali assenze in NUVOLA; l'esecuzione dei compiti assegnati sarà invece indicativa dell'attività svolta dai ragazzi in asincrono;
- l'argomento delle lezioni e dei compiti assegnati sarà indicato sul registro elettronico NUVOLA, nelle ore corrispondenti alla presenza del docente in classe, come avviene nella didattica in presenza; le consegne (i compiti, le indicazioni per il lavoro, ecc.) saranno assegnate tramite G Suite/Classroom.

Per quanto riguarda le attività **in asincrono e i compiti sono stati valutati diversi aspetti. In particolare,**

- **per le attività in asincrono:**
  - oltre ai software per la creazione di video lezioni, possono essere utilizzati anche semplici canali di registrazione disponibili e gratuiti, oltre alla creazione di *slides*, che permettono anche di registrare la voce e di produrre poi dei file audio/video pronti all'uso, che si possono caricare sulle piattaforme virtuali create con le classi;
  - video lezioni scaricate dal web non superiori ai 20 minuti per la Scuola Primaria e 30 minuti per la Scuola Secondaria;
  - video lezioni create dal docente con programmi appositi e secondo criteri standard sia tecnici che di contenuto, per garantire la migliore fruizione e interiorizzazione dei temi di studio affrontati;

- *learning object* corredati di testi, audio, video, link a risorse online, per lo studio e l'approfondimento.
- **per i compiti:**
  - modalità di assegnazione attraverso l'utilizzo dei canali ufficiali: Nuvola e Classroom per la Scuola Secondaria, Classroom per la Scuola Primaria;
  - attenzione per la data di consegna, facendo di che non vi siano squilibri nel carico di lavoro e che con rare eccezioni, vengano dati per il giorno successivo, valutando tempi adeguati alle modalità di lavoro degli studenti; in particolare per la Scuola Primaria ciascun team avrà particolare cura per gli aspetti legati alla data di consegna, considerata anche la minor autonomia degli alunni;
  - assegnazioni di non più di due compiti per insegnamento alla settimana;
  - cura delle consegne in modo che siano semplici e brevi per non compromettere la comprensione;
  - stampa cartacea dei materiali limitata allo stretto necessario.

#### **4. INCLUSIONE**

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (DVA, DSA e BES) la didattica a distanza può essere ancora più faticosa che per i compagni; manca soprattutto la mediazione in presenza dei docenti e anche gli aspetti relazionali possono presentare problematiche specifiche legate alle loro fragilità.

Per gli alunni con disabilità il docente curricolare deve operare in comune accordo con il docente di sostegno ed eventualmente con l'assistente educatore. Se lo si ritiene necessario anche il supporto degli psicologi scolastici.

Il docente di sostegno fornirà assistenza ai propri colleghi curricolari nel caso in cui l'allievo mostri difficoltà nella comprensione, nel pianificare i propri ritmi o nel configurare e utilizzare i sistemi software e hardware. Il percorso didattico dovrebbe prevedere per ogni singolo allievo BES la possibilità di scegliere tempi e luoghi di studio e di personalizzare, entro certi limiti, la sequenza di apprendimento dei contenuti, prestando particolare attenzione ai nuovi argomenti.

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno, partendo dai PEI e dai PDP, che potranno subire modifiche ed aggiustamenti sempre concordati con il consiglio di classe/team ed i genitori. Si sottolinea infatti la necessità di tenere contatti molto frequenti per non lasciare che le famiglie si sentano abbandonate e gli alunni spaesati.

Al momento collettivo della lezione alla classe, nel quale devono essere sempre coinvolti i docenti di sostegno, è opportuno alternare video lezioni e registrazioni realizzate per il singolo allievo o per piccoli gruppi, compresi anche gli alunni non certificati che incontrano particolari momenti di difficoltà nell'apprendimento.

Vanno infine previsti momenti di contatto individuale tra alunno e docente, anche attraverso videochiamate e chat, perché per l'allievo in difficoltà risulta essenziale mantenere la comunicazione continua e costante con i docenti, le sue figure di riferimento ed i compagni di classe.

È indispensabile inserire nel PEI o nel PDP una sezione specifica dedicata alla DAD in cui potranno essere ipotizzate le modalità didattiche più opportune per i singoli alunni.

Come indicato nelle Linee Guida si ricorda che: i docenti differenzieranno il lavoro al bisogno tenendo conto dei PDP e dei PEI approvati dal consiglio di classe/team; in concreto ciò significa predisporre materiali con adeguate compensazioni, e consegne effettivamente comprensibili, con esemplificazioni, parole chiave sottolineate, ecc.

Si eviterà che il divario tra i vari livelli della classe possa ampliarsi a causa delle diverse caratteristiche di apprendimento.

#### **5. VALUTAZIONE**

Il principio generale, richiamato anche nelle note del MIUR, è quello di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica.

Risulta innanzitutto necessaria una valutazione in itinere, di tipo formativo, vista come processo di valorizzazione e di consolidamento di procedure in un'ottica di personalizzazione e di individualizzazione dei percorsi.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Ai consigli/team di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Nel nostro Istituto il monitoraggio dell'attività avverrà prevalentemente attraverso la piattaforma adottata G Suite, che si tratti di video-conferenze o di consegna dei materiali. Si possono aiutare gli studenti nello svolgimento dei lavori assegnati attraverso altre modalità condivise.

Gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola terranno in considerazione che tali modalità hanno lo scopo principale di assicurare vicinanza e presenza della Scuola nella vita degli studenti e delle loro famiglie, e non di delega alle famiglie di attività connesse con competenze specifiche, di tipo soprattutto metodologico e pedagogico.

In particolare, si precisa che le modalità che si andranno di seguito a illustrare tengono conto di:

1. Fattibilità e inclusività delle azioni condivise
2. Sostenibilità delle stesse sul piano tecnico-tecnologico e spazio-temporale
3. Diffusività delle metodologie cooperative e multimediali
4. Coniugazione di risorse e competenze informatiche
5. Patto formativo di corresponsabilità

Alla luce di quanto sopra si chiarisce che agli alunni spetta rispettare le consegne che saranno loro messe a disposizione dagli insegnanti sia per la Scuola Primaria sia per la Secondaria di Primo Grado. Tutti gli studenti della Scuola potranno utilizzare, autorizzati dai loro genitori, i comuni smartphone e tutti gli altri *device* connettabili alla rete internet per l'accesso alla G Suite e al Registro Elettronico (per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado) per la lettura di:

1. videolezioni e audiolezioni
2. link a siti istituzionali tematici messi a disposizione dal miur, dall'indire,
3. libri di testo versione mista
4. files
5. e-mail

Per le modalità di verifica si fa riferimento alla tabella allegata per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado.

## **6. IL COMPORTAMENTO DA TENERE DURANTE LE VIDEOLEZIONI**

È necessario condividere con gli alunni alcune regole durante lo svolgimento in diretta della video lezione. A titolo esemplificativo si riportano le seguenti:

- Le lezioni con la DAD, ma con strumenti e luoghi diversi rimangono sempre lezioni. Partecipare alle attività di DAD è obbligatorio, se sei veramente impossibilitato a connetterti informa l'insegnante.
- Le regole della buona educazione che osservi a SCUOLA valgono anche ON LINE: sii gentile, educato, discreto, attento, collaborativo e puntuale
- Parlare in videoconferenza o in chat non è come parlare in classe: tieni il microfono spento, aprilo su indicazione del docente o se hai bisogno di chiedere qualcosa, rispettando i turni e lasciando spazio agli altri. Sulle chat invia messaggi brevi e pertinenti.
- Quando accendi il computer è come se entrassi in aula, a webcam accesa o spenta comportati correttamente, non fare cose che in classe non faresti. Di regola la webcam deve rimanere sempre accesa, per cui presentati con un abbigliamento adeguato.
- Solo nel caso in cui la banda sia disturbata disattiva la webcam, avvertendo il docente.

- Prima di iniziare la lezione prepara tutto il materiale che ti servirà: libri, quaderni e materiale di cancelleria accanto a te, organizza anche il materiale che i docenti ti inviano in file e cartelle, in modo da poterli recuperare con facilità
- Se hai difficoltà nei collegamenti chiedi aiuto (compagni, insegnanti, fratelli o genitori nel limite del possibile), non devi perderti le lezioni!
- Ricordati che non puoi registrare o fotografare le lezioni o gli interventi dei tuoi compagni senza il consenso di tutti, insegnante compresa e se ne avrai il permesso ricorda che è vietato diffonderlo.
- Non creare disturbo volutamente per esempio estromettendo i compagni dalle videolezioni o facendo rumori.